



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412
E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

LINEE GENERALI RIGUARDANTI I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DA ADOTTARE NEL CORSO DEGLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio dei docenti attraverso la definizione di criteri generali di valutazione e di modalità operative di conduzione degli scrutini assicura:

- omogeneità,
- equità,
- trasparenza.

La valutazione, periodica e finale degli alunni, è effettuata dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, con deliberazione assunta a maggioranza. L'ammissione alla classe seconda e terza segue la norma prescritta dal Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (art.1, comma 1).

"La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2, comma3). I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe." (art.2 comma 6)

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato considera i seguenti elementi:

- la validazione dell'anno scolastico**
- la valutazione degli apprendimenti;**
- la valutazione del comportamento;**
- partecipazione alle Prove Invalsi (requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione)**

A. LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. (D.Lvo 62/2017 art.5 e 6)

B. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si ottempera a quanto previsto dall' art. 6 comma 2 del D.Lgvo 62:

"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

Il Collegio dei docenti determina i seguenti criteri generali per i casi di non ammissione a causa di voti insufficienti negli apprendimenti:

1. l'alunno non verrà promosso se riporta in tutte le discipline risultati inferiori a sei decimi;
2. l'alunno non verrà promosso, pur avendo conseguito una valutazione pari a sei decimi o superiore in qualche disciplina, se riporta valutazioni inferiori a sei decimi in sei discipline;
3. l'alunno non verrà promosso, pur avendo conseguito una valutazione pari a sei decimi o superiore in qualche disciplina, se riporta valutazioni inferiori a sei decimi in cinque discipline delle quali due valutazioni siano inferiori a cinque decimi;
4. l'alunno non verrà promosso se riporta quattro insufficienze inferiori a cinque decimi espresse da quattro docenti diversi;

rimane ai Consigli di classe considerare ulteriori elementi di valutazione **a favore dell'ammissione** alla classe successiva per gli alunni che abbiano già sperimentato nella loro carriera scolastica eventuali non ammissioni o che presentino percorsi scolastici connotati da obiettivi specifici o da condizioni sociali e culturali particolari.

C. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anche la valutazione del comportamento segue la normativa vigente, D. Lvo 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". (art.1, comma 3).

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo gli indicatori previsti nel PTOF, aggiornato nel mese di ottobre 2017.

D. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze viene formalizzata nello scrutinio finale delle classi Terze. L'Invalsi produrrà le Certificazioni delle competenze di Italiano, Matematica, Inglese sulla base dello svolgimento delle Prove nazionali effettuate nel mese di aprile. Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

CRITERI OPERATIVI

In base a quanto sopra indicato vengono definiti i seguenti criteri operativi per lo scrutinio:
Classi prime e seconde

- a. Si procede alla validazione, per ogni alunno, dell'anno scolastico sulla scorta dei dati delle assenze forniti dalla Segreteria, si considerano eventuali casi in deroga si verbalizzano le decisioni assunte.
- b. Si passa alla considerazione delle valutazioni disciplinari, del giudizio di comportamento e del giudizio globale:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

b1. Attraverso l'applicazione "scrutinio on-line" si analizzano i voti proposti delle diverse discipline, **il giudizio sintetico** del comportamento e **il giudizio globale** di ogni singolo alunno;

b2. si verifica la presenza di eventuali voti inferiori a sei decimi,

b3: si decide per l'ammissione o la non ammissione,

b4: nel caso di ammissione, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, si prevedono e verbalizzano le modalità e i tempi di recupero delle lacune medesime;

- c. Si verbalizzano le procedure seguite e le motivazioni ragionate delle decisioni assunte. Si procede con la validazione del documento di valutazione, la stampa delle comunicazioni alla famiglia delle modalità eventuale di recupero. Il documento di valutazione sarà disponibile per le famiglie on line.

Classi Terze

Vedi punti a,b,c delle classi prime e seconde

- d. Per l'ammissione all'esame conclusivo del ciclo d'istruzione il coordinatore propone, in base al risultato della media fra la tendenza e la media del secondo quadrimestre di terza all'approvazione del Consiglio, il voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. I criteri per la definizione del voto di ammissione, sono i seguenti:
- ✓ è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6 e 7 del D. L.vo. 62/2017; circ.1865 del 10/10/2017);
 - ✓ è il risultato della media della tendenza e del secondo quadrimestre di terza.

La tendenza si ricava sommando:

- 1) le medie aritmetiche dei singoli quadrimestri di prima e seconda incluso il comportamento escluso religione/attività alternativa;
- 2) la media del primo quadrimestre di terza escluso il comportamento, compreso religione/attività alternativa.
- 3) Il risultato ottenuto si somma alla media del secondo quadrimestre di terza, sempre escluso il comportamento, compreso religione/attività alternativa.

- e. Il Consiglio di classe acquisisce le Certificazioni delle Competenze rilasciate dall'Invalsi e formalizza la Certificazione delle Competenze elaborata dalla scuola, con l'eventuale integrazione di una nota per gli alunni DVA/DSA che eventualmente non avessero svolto le prove nazionali Invalsi.

f. Il voto di ammissione all'Esame di Stato concorre per il 50% dell'esito finale come da art. 13 del DM 741/17 "i fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio". Il consiglio di classe deve poter esercitare la propria discrezionalità almeno in sede di scrutinio per esprimere il voto di ammissione, al di là della secca media matematica, tenuto conto della specificità dell'alunno del suo intero percorso scolastico e della situazione globale della classe in cui è inserito.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DANIELA MAURO"

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412

E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

Delibera all'unanimità n. 25 Collegio Dipartimentale del 2 maggio 2018